

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00640751
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	leone marciano
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1922
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1943
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneziano
ATBR - Riferimento	

all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISD - Diametro	50
MIST - Validita'	ca
FRM - Formato	tondo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	alterazione cromatica: imbianchimento e scurimento localizzati; macchie da flora microbica. Alterazione strutturale: presenza di microfessurazioni e di fessurazioni; leggera degradazione differenziale; mancanze diffuse. Deposito superficiale: polvere e smog. Cause del degrado: agenti atmosferici; acque ruscellanti; umidità di condensa.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	rilievo lavorato ad incavo, raffigurante leone nimbato con muso frontale reggente verso il lato sinistro libro aperto con motto tradizionale, definito da cornice a listello piatto
DESI - Codifica Iconclass	11 I 42 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	allegorie-simboli
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	sulla facciata sinistra del libro
ISRI - Trascrizione	PAX / TIBI / MAR / CE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	sulla facciata destra del libro
ISRI - Trascrizione	EVAN / GELI / STA / MEVS
	su tutti gli edifici di proprietà comunale, compresi gli edifici scolastici, tra il 1922 e il 1943, ossia nel così detto "ventennio fascista", furono

NSC - Notizie storico-critiche

murati, generalmente ai lati delle porte d'ingresso, delle coppie di rilievi raffiguranti il leone marciano in moleca, come simbolo di venezianità, da un lato, ed il fascio littorio come simbolo del governo politico, dall'altro. Sebbene oggi sia visibile solo il rilevo in esame, raffigurante il leone, in corrispondenza del pilastrino sul lato opposto del poggiolo si intravede la sagoma circolare e i fori dei perni che reggevano la scultura che con questo faceva da pendant. Palazzo Zane di origine trecentesca fu rimodernato per volere di Domenico Zane su disegno dell'architetto Baldassare Longhena, già proto di famiglia, tra il 1665, anno di stipulazione del contratto, ed il 1672, anno in cui si conclusero i lavori relativi alla parte esterna: facciata principale e quella che si affaccia sul rio di Sant'Agostin. Il palazzo oggi è sede dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Livio Sanudo". Si ricorda che i leoni marciani lapidei fino al crollo della Repubblica, erano onnipresenti su edifici principalmente pubblici, su chiese e campanili, su ponti, vere da pozzo e pili di bandiera. Solo nel 1797, con un decreto della Municipalità provvisoria essendo considerati come stemmi o indicazioni del passato Governo furono scalpellati. Il leone fu assunto nel concetto cristiano-veneziano a simbolo della forza generalmente in una funzione di lotta al pari dell'aquila e del predominio. Concetto che si estese nel simbolo religioso, attribuito all'evangelista Marco. Protettore di Venezia dopo San Teodoro, quando questo divenne l'emblema unico ufficiale di Venezia e della Repubblica. I tipi principali di leone marciano sono due: in "moleca" (in dialetto veneziano il granchio quando diventa molle per il cambio del guscio) e "andante". Il primo, come quello in esame, è definito anche in soldo o in gazzetta, dalla zecca, in quanto nomi delle monete su cui si usava stamparlo. Il secondo, come evidenzia Rizzi, definito inesattamente anche passante o gradiente in quanto il leone sta immobile sulle tre zampe e con la quarta sul libro. Sempre Rizzi, scrive che il leone in "moleca" sia associato al granchio più che per la struttura rotondeggiante del guscio e per la forma delle ali spiegate, sempre a ventaglio che facevano ricordare le chele, anche per il carattere anfibio. Il leone, infatti, come la Repubblica Veneziana, sorge dalle acque, a volte col solo busto, altre con tutto il corpo, salvo le zampe posteriori e la coda. Tuttavia dal Cinquecento in poi, sull'influenza probabilmente delle monete, la raffigurazione dell'acqua fu tanto schematizzata da ridursi a una grossa virgola, tendendo in seguito a scomparire del tutto così che il simbolo marciano si trovò racchiuso entro un immaginario cerchio formato dalle ali stesse del leone. Non mancano tuttavia le varianti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.10
NVCE - Estremi provvedimento	NR

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica

FTAD - Data	2014/00/00
FTAN - Codice identificativo	SBAPVE142360
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2014/00/00
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2014/00/00
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Pelagatti, Vito
FTAD - Data	2014/00/00
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bassi E.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00001102
BIBN - V., pp., nn.	V. -; pp. 317-321; n. 117.118.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	V. -; pp. 57-71; n. -.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIBN - V., pp., nn.	V. I; p. 380; n. -.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brusegan M.
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	00001160
BIBN - V., pp., nn.	V. -; pp. 363-364; n. -.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Ongaretto, Michela
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
AN - ANNOTAZIONI	